

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 780 del 23/12/2013

C O P I A

OGGETTO:

INSERIMENTI SOCIO - OCCUPAZIONALI E SOCIO - TERAPEUTICI PER SOGGETTI IN CARICO ALLA AZIENDA USL 2 DI LUCCA: APPROVAZIONE REGOLAMENTO.

STRUTTURA PROPONENTE: S.C.GESTIONE AMMINISTRATIVA ZONE DISTRET

Responsabile struttura proponente: PICCOLI MARIO
Responsabile del procedimento: FEDERIGHI LORENZO

Pareri:

DIRETTORE AMMINISTRATIVO ☐ favorevole ☐ contrario

Data _____ Firma _____ Firmato _____

DIRETTORE SANITARIO ☐ favorevole ☐ contrario

Data _____ Firma _____ Firmato _____

ATTESTAZIONE: Macrostruttura / Staff / Dipartimento Amministrativo e Tecnico

La proposta è conforme alle previsioni di budget di cui alla delibera n° 02, del 10/01/13 e s.m.i.

Data Firma _____ Firmato _____

ATTESTAZIONE: Della U.O. Programmazione e Controllo

La proposta è conforme alle previsioni di budget di cui alla delibera n° 02, del 10/01/13 e s.m.i.

Data Firma _____ Firmato _____

ANNOTAZIONE: Dell'U.O. Gestioni Finanziarie e Bilancio

Esercizio anno _____ codici di conto: _____

Data Firma _____ Firmato _____

IL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

S.C. Gestione Amministrativa Zone Distretto

Ricordato che questa azienda sanitaria ha in corso progetti di inserimento a carattere socio-occupazionale e socio-terapeutico in Enti, Aziende, Associazioni, Cooperative ed altri soggetti del mondo del lavoro per soggetti in carico ai Servizi Socio Sanitari Territoriali della Azienda USL 2 di Lucca;

Considerato che l'obiettivo degli inserimenti è quello di strutturare una serie di strategie educative e socializzanti volte a consentire l'implementazione di potenzialità, interessi e, al tempo stesso, sviluppare abilità sociali in realtà lavorative, rafforzando al contempo competenze interpersonali che consentano di superare la posizione di debolezza sul mercato del lavoro;

Richiamata la seguente normativa: L.RT 41/2005, L.328/2000, DPCM 14/02/2001, PSR 2008-2010, L.104/1992;

Ravvisata la necessità di uniformare la regolamentazione degli inserimenti socio-occupazionali e socio-terapeutici nelle due Zone Distretto dell'Azienda USL 2 di Lucca;

Vista l'esigenza di definire più chiaramente gli obiettivi di entrambi gli inserimenti, prevedendo esplicitamente la partecipazione e il coinvolgimento in prima persona degli utenti alla definizione del progetto;

Preso atto dell'opportunità aggiornare modalità e procedure in uso per renderle più rispondenti alle nuove esigenze di efficacia operativa, di continuità assistenziali, di migliore definizione dei rapporti intercorrenti tra servizi aziendali e soggetti inseriti;

Visto il testo del Regolamento disciplinante gli inserimenti socio-occupazionali e socio-terapeutici a carico dell'Azienda ASL 2 Lucca elaborato dal Gruppo di lavoro aziendale, validato dai Responsabili delle due Zone Distretto, che viene allegato come parte integrante e sostanziale della presente deliberazione; .

propone , attestandone la totale legittimità ed utilità per il servizio pubblico:

1. Di approvare il Regolamento su norme e procedure, con i relativi allegati, predisposto dal Gruppo di lavoro aziendale, sugli inserimenti socio-occupazionali e socio-terapeutici per soggetti in carico ai servizi Socio Sanitari Territoriali dell'Azienda USL 2 di Lucca, e validato dai Direttori delle due Zone Distretto, che unito al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale;

2. Di dare incarico al responsabile del procedimento di inviare copia del presente provvedimento per posta elettronica alle seguenti strutture

- UF Salute Mentale Infanzia e Adolescenza
- UF C Salute Mentale Adulti Piana di Lucca
- UF C Salute Mentale Adulti Valle del Serchio
- UO Assistenza Sociale Piana di Lucca
- UO Assistenza Sociale Valle del Serchio

3. Di dare atto che gli allegati sono conservati unitamente all'originale presso l' U.O. Affari generali e legali e sono comunque visionabili presso l'ufficio del responsabile del procedimento;

4. Di dare incarico all' U.O. Affari generali e legali di pubblicare copia del presente provvedimento all'Albo, curandone la trasmissione all' U.O. Gestioni finanziarie e bilancio, nonché al Collegio Sindacale.

(firma del responsabile della struttura)

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO l'art. 3 del D.Lgs. 30.12.1992 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni nonché l'art. 36 della L.R. n. 40/05 ed in virtù dei poteri conferitigli dalla Giunta Regionale della Toscana con D.P.G.R. n. 14 dell'11/01/2012;

LETTA E VALUTATA la sopra esposta proposta di deliberazione presentata dal Dirigente della struttura indicata in frontespizio;

PRESO ATTO che il Dirigente che propone il presente provvedimento, sottoscrivendolo, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo ed utile per il servizio pubblico, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1 della Legge 14 gennaio 1994, n. 20 e s.m.i.;

DATO ATTO che, ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., con particolare riferimento alla L. 15/05, responsabile del procedimento è il Dott. Lorenzo Federighi;

VISTO il parere espresso , ciascuno per la propria competenza, dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Sanitario;

DELIBERA

1. di approvare la proposta sopra riportata, recependola integralmente nei termini indicati e in particolare le prescrizioni di cui ai punti seguenti;
2. di approvare, in particolare, il dispositivo rubricato ai numeri 1,2,3, e 4 della proposta;
3. di trasmettere, a cura della U.O. Affari Generali e Legali, copia del presente atto al Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 42, comma 2, della L.R. 40/05 ed alla U.O. Gestioni finanziarie e bilancio, provvedendo alla pubblicazione all'Albo dello stesso;

IL DIRETTORE GENERALE

(dott. Antonio D'Urso)

(Allegato)

REGOLAMENTO DISCIPLINANTE GLI INSERIMENTI SOCIO - OCCUPAZIONALI E SOCIO – TERAPEUTICI PER SOGGETTI IN CARICO ALLA AZIENDA USL 2 DI LUCCA

LE FONTI NORMATIVE a cui questa tipologia di inserimento può far riferimento sono principalmente individuabili in : LRT 41/2005, L.328/2000, DPCM 14/02/2001, PSR 2008-2010, L.104/1992.

ART 1 – OGGETTO DEL REGOLAMENTO

1.1 Il presente regolamento disciplina le modalità organizzative, le procedure e lo svolgimento degli inserimenti a carattere socio-occupazionale e socio-terapeutico in Enti, Aziende, Associazioni, Cooperative ed altri soggetti del mondo del lavoro per cittadini in carico ai Servizi Socio Sanitari Territoriali della Azienda USL 2 di Lucca.

ART 2 – DESTINATARI

2.1 L'inserimento è rivolto a persone di età compresa preferibilmente tra 18 e 50 anni, in carico ai Servizi Socio Sanitari Territoriali della Azienda USL 2 di Lucca e da questi segnalati e per le quali sia stato definito un progetto socio terapeutico o di reinserimento sociale.

2.2. L' inserimento socio-occupazionale o socio-terapeutico (di seguito chiamato inserimento) dovrà rispondere alle finalità del Progetto Individualizzato predisposto dai Servizi Socio-Sanitari Territoriali.

2.3. Il Progetto Individualizzato dovrà necessariamente prevedere la partecipazione attiva della persona (e/o i suoi familiari e/o i Tutori, Curatori e Amministratori di Sostegno) al momento della definizione e stesura dello stesso così come nelle successive fasi di verifica e negli aggiornamenti periodici.

2.4. Possono essere destinatari di tale intervento anche persone che hanno limitazioni di carattere giuridico (vedi interdizione) purché siano in possesso di capacità residue relazionali/lavorative sufficienti per non essere di pregiudizio a sé e agli altri.

2.5. Il presente regolamento si applica anche alle persone che attualmente stanno già svolgendo progetti d'inserimento, con gradualità e compatibilmente con quanto previsto nel progetto individuale della persona.

NORMA TRANSITORIA: Per poter accedere all'inserimento, le persone non devono essere dichiarate incollocabili dalla Commissione Legale L.68/99.

- Per l' incollocabilità riconosciuta successivamente all'inserimento, occorrerà procedere quanto prima alla sua interruzione in accordo con i servizi territoriali, che provvederanno a trovare forme alternative d'intervento;

ART 3 – OBIETTIVI E FINALITA'

3.1 L'obiettivo dell' inserimento è quello di strutturare una serie di strategie educative e socializzanti volte a consentire agli utenti l'implementazione di potenzialità, interessi e, al tempo stesso, sviluppare abilità sociali connesse all'inserimento in realtà lavorative. L'inserimento mira anche a rafforzare competenze interpersonali che consentano di superare la posizione di debolezza sul mercato del lavoro collegata alla presenza di disabilità. Possono avere finalità socio-occupazionali o socio-riabilitative.

3.2. In particolare le finalità dell'inserimento sono:

1. elaborare la valutazione e la progettazione individualizzata in maniera integrata dei singoli casi, in collaborazione con i servizi socio sanitari territorialmente competenti.
2. valorizzare le capacità individuali possedute e verificare le abilità socio – lavorative all'interno della realtà economica / ente pubblico /soggetto del terzo settore / altro in cui sono effettuati gli inserimenti;
3. individuare e offrire supporto tecnico a realtà economiche, enti pubblici, soggetti del terzo settore o altro, disponibili alla collaborazione con i Servizi Socio Sanitari Territoriali dell'Azienda USL2 di Lucca per avviare percorsi di inserimento socio – occupazionale e socio-terapeutico;
4. creare e rafforzare la rete dei soggetti pubblici e privati che operano in questo ambito, favorendo il raccordo e il coordinamento degli interventi individualizzati;
5. valutare le reali capacità lavorative dei fruitori del servizio e, per coloro che sono ritenuti in grado di impegnarsi autonomamente in un'attività lavorativa, attivare strategie che facilitino loro l'ingresso nel mondo del lavoro secondo lo spirito della Legge 68/1999. Laddove non è possibile prevedere un sbocco lavorativo, può essere opportuno mantenere l'inserimento attivato con finalità occupazionale e/o terapeutiche, oppure, se ritenuto opportuno, dimettere progressivamente l'utente dall'inserimento al fine di attivare interventi alternativi.

ART. 4 - SEDE DELL'ATTIVITA'

4.1. Enti, Aziende, Associazioni, Cooperative ed altri soggetti del mondo del lavoro, con sede di norma nell'ambito del territorio dell'ASL 2, dove il fruitore dell'intervento possa compiere un'esperienza di inserimento.

4.1. Non sono compatibili con le finalità e gli obiettivi di cui all'art. 3, inserimenti in ambienti lavorativi i cui titolari abbiano legami di parentela con la persona da inserire.

ART. 5 - TIPOLOGIA INSERIMENTI

A) INSERIMENTO SOCIO – OCCUPAZIONALE

Questo tipo di inserimento in ambiente lavorativo, viene attivato quando, di fronte a determinate condizioni o dopo un periodo di osservazione si verifica che la gravità della disabilità e la scarsa produttività, non consentono l'inserimento lavorativo a pieno titolo, ma rendono comunque praticabile la permanenza del disabile in una realtà lavorativa. In questo caso l'inserimento diventa uno strumento che serve a prevenire l'isolamento, l'emarginazione e a mantenere e conservare l'equilibrio e le autonomie raggiunte.

B) INSERIMENTO SOCIO - TERAPEUTICO

Si tratta di un inserimento in ambiente lavorativo che viene utilizzato con scopi e finalità molteplici e differenti: può avere infatti scopi riabilitativi, e/o di prova delle competenze lavorative. Per i soggetti che hanno manifestato una buona adesione al progetto si prevede una sperimentazione nel mondo del lavoro che deve compiersi attraverso la collaborazione con il Centro per l'Impiego per valutare i percorsi possibili da intraprendere nell'ambito di aziende disponibili.

5.1. Iscrizione al collocamento obbligatoria per gli inserimenti socio-terapeutici di cui all'articolo 5 punto B.

ART. 6 - DURATA INSERIMENTO

6.1. Rinnovabili di anno in anno di norma fino ad un massimo di 5 anni per gli inserimenti socio-terapeutici e di 10 per gli inserimenti socio- occupazionali.

6.2. Per gli inserimenti in essere che hanno superato il suddetto limite i servizi territoriali competenti avranno il compito di attivare gradualmente percorsi alternativi appropriati al caso.

6.3. Il progetto di inserimento dovrà prevedere, sin dall'inizio, il tempo di presumibile durata per evitare temporalità indefinite o permanenti.

ART. 7 – MODALITA' DI SVOLGIMENTO

7.1. Le attività svolte durante l' inserimento non dovranno superare 5 ore di impegno giornaliero e 25 ore settimanali.

7.2. Si prevede un periodo annuo di assenza di:

- 25 giorni l'anno per chi è impegnato 5 giorni settimanali
- 15 giorni l'anno per chi è impegnato per tre giorni settimanali
- 10 giorni l'anno per chi è impegnato per due giorni settimanali.

7.3. In caso di ripetute assenze, a vario titolo, che comunque non consentano lo svolgimento in modo costante e continuativo dell'esperienza di inserimento, gli operatori referenti per il progetto d'inserimento, potranno rimodulare il progetto ed eventualmente disporre la riduzione dell'incentivo (di cui al successivo art. 8) o l'interruzione dell'inserimento.

7.4. Ogni nuovo ingresso è consentito solo nel caso di disponibilità di risorse.

ART. 8 – INCENTIVO

8.1 L'inserimento prevede l'erogazione di un incentivo che è legata alla disponibilità finanziaria degli Enti competenti ed alla valutazione della situazione socio-economica della persona tenendo conto di introiti a vario titolo quali: pensioni, assegni o contributi di altri enti, nonché situazione abitativa e familiare ecc.

8.2 L'incentivo può essere corrisposto da € 0,00 fino ad un massimo di € 200,00 in corrispondenza dell'impegno orario settimanale e a quanto previsto nel punto 8.1.

8.3. Le procedure per il pagamento degli incentivi vengono effettuate mensilmente dall'Ufficio Amministrativo della Zona Distretto.

ART. 9 - INDICAZIONI COMMISSIONE LEGGE 68/99

Le indicazioni date dalla commissione legge 68 "percorso formativo propedeutico al collocamento mirato" non costituiscono di norma il diritto ad ottenere un intervento socio -terapeutico o socio-occupazionale in quanto lo stesso non si configura come intervento formativo.

9.1. Nel caso di accoglienza, da parte dei servizi, della segnalazione della Commissione Legge 68/99 i criteri per accedere all'inserimento sono:

- persone in carico ai servizi socio sanitari e su domanda di quest'ultimi;
- durata massima quella indicata dal verbale della Commissione, per cui l'esperienza non è prorogabile.
- disponibilità di risorse;
- per i casi già in essere, trascorso il periodo indicato dalla Commissione Legge 68/99 l'inserimento deve essere, dall'entrata in vigore del Regolamento, gradualmente interrotto.

ART. 10 - ACCESSO ALL' INSERIMENTO

10.1 L'accesso è subordinato all'elaborazione di un progetto individuale da parte degli operatori socio-sanitari territorialmente competenti.

10.2. L'inserimento deve essere attivato tramite scheda prestampata ed inviata agli operatori referenti di cui all'art 11.

10.3 Alla persona da inserire, una volta definito con lei sia il progetto sia la sede dell'intervento, gli operatori socio-sanitari territorialmente competenti avranno cura di far firmare la scheda di

adesione all'inserimento (Allegato B). Nella scheda sono riportate fra l'altro la data di inizio, l'orario di svolgimento e la durata dell'inserimento.

10.4. Copia della scheda di adesione deve essere inviata dagli operatori territorialmente competenti agli operatori referenti di cui all'art. 11.

ART. 11 – OPERATORI REFERENTI

11.1. Per la Piana di Lucca:

- Assistenti Sociali della UO Assistenza Sociale prevalentemente per i Progetti a valenza socio-occupazionale;
- Educatori professionali dell'UORF afferenti alla UFCSMA Piana di Lucca prevalentemente a valenza socio-terapeutica.

11.2. Per la Valle del Serchio

- Assistente sociale coordinatore GOM

ART. 12 - MODALITA' OPERATIVE

Per la Piana di Lucca

12.1. L'azienda USL2 di Lucca garantisce, attraverso i propri operatori socio-sanitari territorialmente competenti (equipe territoriale e/o gli operatori del servizio sociale):

- a) la valutazione del bisogno e delle risorse personali e familiari delle persone interessate all'inserimento;
- b) la definizione del percorso assistenziale;
- c) la scheda valutativa delle competenze adattive
- d) la segnalazione dell'utente tramite apposita scheda prestampata, e ogni altra documentazione utile alla valutazione del caso;
- e) le verifiche periodiche sulle persone inserite con gli operatori referenti di cui all'art. 11;
- f) la verifica dell'attuazione in termini di appropriatezza ed efficacia del progetto e i suoi esiti, incluso l'utilizzo di apposita scala di valutazione delle abilità lavorative

12. 2. L'azienda USL2 di Lucca garantisce, attraverso gli operatori referenti di cui all'art. 11:

- a) l'esame delle richieste inviate dagli operatori socio-sanitari territorialmente competenti;
- b) la definizione dell'inserimento insieme agli operatori socio-sanitari territorialmente competenti;
- c) la conoscenza della persona da inserire;
- d) l'assunzione della parte di progetto individuale che riguarda la messa in atto delle azioni di sviluppo dell'inserimento;
- e) l'individuazione di ditte, industrie, aziende, associazioni, cooperative, enti pubblici o altro dove il fruitore del servizio possa compiere un'esperienza di inserimento. La ricerca delle aziende deve privilegiare la territorialità;
- f) la cura dell'abbinamento tra soggetto e le sedi di attività di cui all'art. 4;
- g) la cura dell'inserimento della persona nelle sedi di attività di cui all'art. 4;
- h) il monitoraggio periodico nelle sedi di attività di cui all'art. 4;
- i) il monitoraggio e la verifica dell'esperienza in collaborazione con gli operatori socio-sanitari territorialmente competenti;
- j) l'individuazione di strategie che facilitino l'ingresso nel mondo del lavoro, in linea con la Legge 68/1999, delle persone inserite nel progetto se ritenute in grado di affrontare autonomamente un'occupazione
- k) la cura, insieme agli operatori socio-sanitari territorialmente competenti, della dimissione dal progetto.

Per la Valle del Serchio

Tutte le funzioni descritte ai punti 12.1 e 12.2 sono svolte dagli operatori socio-sanitari territorialmente competenti.

L'operatore referente svolge un ruolo di coordinamento e raccordo degli interventi, raccolta dati e monitoraggio della spesa, oltre che le funzioni di cui al sottostante art.13

ART. 13 - MODALITA' ORGANIZZATIVE

13.3. L'azienda USL2 di Lucca garantisce, attraverso gli operatori referenti di cui all'art. 11 avvalendosi anche del supporto amministrativo:

- a) la gestione delle richieste di inserimento, presentate su apposite schede prestampate;
- b) l'acquisizione della scheda di adesione del soggetto all'inserimento;
- c) l'apertura della cartella individuale della persona da inserire nel progetto;
- d) la stipula e la firma della convenzione, con validità annuale, tra Az/USL 2 e legale rappresentante della sede di attività di cui all'art. 4;
- e) l'apertura della posizione INAIL o la chiusura in occasione dell'inserimento e/o dell'interruzione dello stesso;
- f) l'invio annuale dell'elenco delle presenze agli uffici amministrativi competenti per saldo INAIL;
- g) la verifica mensile delle presenze tramite modulistica pervenuta dalle sedi di attività di cui all'art. 4;
- h) l'invio mensile dell'elenco nominativo agli uffici amministrativi competenti degli incentivi da erogare;
- i) il monitoraggio della spesa;
- j) il rinnovo delle convenzioni in scadenza;
- k) la creazione banca dati delle sedi di attività di cui all'art. 4.

ART. 14 COMITATO TECNICO

14.1. E' costituito un Comitato Tecnico per ogni Zona Distretto composto da un medico psichiatra, uno psicologo, un'assistente sociale, un educatore professionale, con il compito di valutare l'appropriatezza degli inserimenti e predisporre le eventuali dimissioni dagli inserimenti stessi.

14.2. I singoli Comitati Tecnici si riuniscono su richiesta degli operatori referenti di cui all'art. 11 ogni qual volta ci sia necessità in merito alle nuove ammissioni, in alle dimissioni e per la valutazione di situazioni complesse.

14.3. I due Comitati Tecnici si riuniscono congiuntamente, di norma 1 volta l'anno, con il compito di programmare, di monitorare la reportistica, di garantire l'omogeneità delle procedure di ammissione e dimissione, di controllare le attività e verificarne l'andamento.

ART. 15 - ESITI DELL'INSERIMENTO

14.1. Annualmente, gli operatori referenti di cui all'art. 11, in collaborazione con gli altri operatori socio-sanitari territorialmente competenti coinvolti nel progetto, esprimono una valutazione complessiva dell'inserimento e, conseguentemente, indicano i possibili interventi futuri in favore del medesimo.

14.2. Le valutazioni dei singoli percorsi non costituiscono un parere definitivo, in quanto alcune esperienze, per la persona disabile, possono non essere idonee in un determinato periodo della vita mentre lo sono in altri.

14.3. Si evidenziano tre condizioni tipo che più frequentemente emergono in conseguenza della valutazione dell'esperienza di inserimento socio-occupazionale e socio-terapeutico:

1. La persona riesce ad integrarsi positivamente nel mondo reale del lavoro, dimostra di essere capace di trovare un suo spazio e di saper affrontare, in particolari attività, i ritmi lavorativi. Il Servizio, in questo caso, cercherà di valorizzare ulteriormente le competenze della persona proponendo di continuare l'inserimento in atto o individuandone un altro mirato; al tempo stesso verranno attivate tutte le strategie che facilitino la persona nel trovare una vera e propria occupazione lavorativa, in linea con la legge 68/1999.

2. La persona è interessata a continuare l'esperienza dell'inserimento che risulta positiva per la sua integrazione e socializzazione con la realtà esterna ma, per il momento non si dimostra in grado di gestire i ritmi lavorativi. Il Servizio in questo caso mantiene comunque un inserimento socio-occupazionale.
3. L'utente non è al momento in grado di continuare l'inserimento nemmeno a ritmi di attività richiesti e non riesce ad integrarsi negli ambienti preposti. In questo caso la persona viene dimessa progressivamente in collaborazione con gli operatori socio-sanitari territorialmente competenti, con lo scopo di definire un possibile progetto alternativo.

ART. 16 - NATURA DEL RAPPORTO GIURIDICO

15.1. Gli inserimenti socio- occupazionali e socio-terapeutici non costituiscono in nessun caso ed a nessun titolo rapporto di lavoro e pertanto le persone inserite non acquisiscono nessun diritto di carattere giuridico, né di carattere economico del soggetto ospitante e dell'Azienda Usl n 2 di Lucca.

ART. 17 - COPERTURE ASSICURATIVE

16.1. La copertura di tutti i rischi per la RCT è assicurata direttamente dall'Azienda USL 2.

16.2. Per qualsiasi evento infortunistico è stipulata, da parte della azienda USL 2 apposita Polizza Assicurativa INAIL.

ART. 18- RAPPORTI CON LE AZIENDE O ALTRI SOGGETTI ESTERNI

17.1. I rapporti tra l' Azienda USL n 2 di Lucca e l'Aziende/Enti, pubblici o privati, nei quali sono inseriti gli utenti sono regolati da apposita convenzione.

Allegati:

- A) Scheda per richiesta inserimento
- B) Scheda adesione progetto inserimento

Scheda adesione al progetto di inserimento socio-occupazionale/socio-terapeutico

Progetto di inserimento socio-occupazionale/socio-terapeutico

di _____ nato a _____ il _____
residente a _____ via _____

CF _____

Il progetto è vincolato alle regole generali del regolamento Aziendale sui progetti di inserimento socio-assistenziale/socio-terapeutico e a quanto precisato nei seguenti punti:

1. rispetto orario e giorni di presenza come di seguito stabiliti;
2. La frequenza dell' inserimento non deve superare 5 ore di impegno giornaliero e 25 ore settimanali;
3. Invio presenze mensili entro il 6 del mese successivo;
4. I gettoni di presenza sono concessi solo se riscontrabili mediante calendario presenze mensili;
5. Non sono concessi incentivi economici per i periodi di assenza che superano:
 - 25 giorni l'anno per chi è impegnato 5 giorni settimanali
 - 15 giorni l'anno per chi è impegnato per tre giorni settimanali
 - 10 giorni l'anno per chi è impegnato per due giorni settimanali.
6. L' incentivo economico non è concesso nei periodi di chiusura di scuole, ditte o cooperative/associazioni dove sono svolti i progetti;
7. Per le assenze dovute a malattia non devono essere inviati certificati medici, ma solo comunicazione all' ufficio competente;
8. L'erogazione dell'incentivo sarà legata alla disponibilità finanziaria degli Enti competenti ed alla valutazione della situazione socio-economica della persona (tenendo conto di introiti a vario titolo quali: pensioni, assegni o contributi di altri enti, nonché situazione abitativa e familiare ecc.).
9. L' incentivo economico può subire adeguamenti sia in positivo che in negativo a secondo della durata del progetto e della frequenza settimanale.
10. L'inserimento nei progetti non dà diritto ad alcuna assunzione da parte degli Enti o ditte o aziende o cooperative/associazioni in cui viene svolto.
11. I progetti sono sottoposti a verifica periodica da parte degli operatori ASL, che ne valutano la prosecuzione o l'interruzione.
12. E' prevista l' interruzione del progetto qualora da parte della commissione L. 68 ci sia la valutazione di incollocabilità.
13. L'inserimento nei progetti tramite segnalazione della Commissione L. 68 hanno come durata massima quella indicata dalla commissione stessa.

Il progetto di inserimento socio-assistenziale/socio-terapeutico del/lla sig.re/ra _____

ha inizio dal _____ presso _____

Giorni di presenza settimanale :

Orario giornaliero:

Gettone di presenza mensile:

Durata inserimento:

Durante il periodo di inserimento la/il sottoscritta/o è tenuto a :

- Svolgere le attività previste dal progetto;
- Rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
- Mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni o conoscenze in merito a processi produttivi e prodotti, acquisiti ecc...

Inoltre la/il sottoscritta/o autorizza il trattamento dei dati personali in conformità alle disposizioni dell' art.13 del D. lgs n.196/2003.

Le regole di cui sopra si applicano anche per i progetti già in essere al momento dell'entrata in vigore del Regolamento del progetto di inserimento socio-occupazionale/socio-terapeutico.

Letto e sottoscritto

Dati Anagrafici

Cognome

Nome

Data di nascita

Luogo di nascita

Stato civile

Indirizzo:

tel.

cell.

Codice fiscale

Notizie relative alla storia familiare e del soggetto

(figure di riferimento attuali e potenziali)

Invalidità di tipo: ☐ fisico; ☐ intellettivo; ☐ psichico; ☐ sensoriale;**Punteggio invalidità** % rivedibile ☐no ☐si se si tra quanti mesi**Indennità di accompagnamento:** si ☐ no ☐**Accertamento handicap** si ☐ no ☐Se si: ☐ non handicap; ☐ handicap; ☐ handicap in situazione di gravità;**Iscrizione ufficio di collocamento ordinario** si ☐ no ☐**Iscrizione ufficio di collocamento obbligatorio** si ☐ no ☐**Commissione Legge 68/99 - Collocabilità** si ☐ no ☐**Diagnosi sanitaria****Eventuale terapia farmacologia in corso****Medico Curante**

Condizione economica

Specificare se il soggetto riceve già dai servizi altri interventi e se economici quanto

Titolo di studio

Autonomia personale

(aree interessanti: cura di sé, movimento in ambienti esterni e mezzi che sa utilizzare, autotutela dai rischi, utilizzo denaro, orologio, servizi pubblici e negozi)

Capacità cognitive e relazionali

Curriculum formativo e/o lavorativo

eventuali esperienze lavorative pregresse:

settore/i

periodo/i

dal al

dal al

motivazioni della cessazione dell'esperienza lavorativa:

Valutazione risorse e limiti del soggetto

(problematiche mediche e psicopatologiche che possono pregiudicare un inserimento in un contesto lavorativo; competenze relazionali e comunicative, controllo delle proprie emozioni; abilità cognitive; competenze percettivo-motorie)

Interessi, predisposizioni lavorative

“Punti di forza” e/o di debolezza della persona rispetto al lavoro

(protezione personale, continuità della prestazione, necessità di supervisione, qualità e precisione, monitoraggio del proprio lavoro, necessità di rinforzi, affaticabilità)

Ipotesi di progetto per misurare il soggetto in ambito di lavoro, per valutarne le potenzialità, le capacità lavorative o l'opportunità di altri percorsi sociali.

Ipotesi di durata dell'inserimento

Proposta orario impegno allievo

U.O. Referente del progetto

Proposta gettone di presenza da erogare da parte dell'ASL 2

€

Eventuale delegato alla riscossione

Data

Firma operatori

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Ufficiale il giorno 24/12/2013 e vi rimarrà per la durata di 15 giorni consecutivi.

Lucca, lì 24/12/2013

IL DIRETTORE
U.O. Affari Generali e Legali

- ☐ Deliberazione dichiarata ESECUTIVA PER DECORRENZA TERMINI
- ☐ Deliberazione ESECUTIVA dal 09/01/2014
- ☐ Deliberazione REVOCATA con atto n. _____ del _____ esecutiva dal _____
- ☐ Deliberazione inviata alla GIUNTA REGIONALE il _____ e da questa ricevuta il _____
- ☐ Deduzioni richieste dalla Giunta Regionale con atto n. _____ del _____
- ☐ Deduzioni trasmesse alla Giunta Regionale il _____
- ☐ Approvazione data dalla Giunta Regionale con atto n. _____ del _____
- ☐ Approvazione parziale data dalla Giunta Regionale con atto n. _____ del _____
- ☐ Approvazione negata dalla Giunta Regionale con atto n. _____ del _____
- ☐ Deliberazione inviata al COLLEGIO SINDACALE in data 24/12/2013
- ☐ Osservazioni del Collegio Sindacale con atto n. _____ del _____

Lucca, lì 09/01/2014

IL DIRETTORE
U.O. Affari Generali e Legali
